COMUNE DI URBINO
PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PIANO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI URBINO

Progettisti:
ARCH. ANDREA CAMILLI

Collaboratori:
ARCH. ANDREAS CALCAGNI

Ufficio di Piano:
ARCH. ANDREA CAMILLI

VIA BRAMANTE. LATO NORD. DOCUMENTAZIONE STORICA

Incaricati: Arch. Andrea Camilli, Dott. Andrea Calcagni	Responsabile: Marco Sartoris	AGORÀ ARCH. ANDREA CAMILLI Via Gabriele D'Annunzio, 2 - 61029 URBINO Tel. 0722 328 911	TAVOLA n. 58
Collaboratori e consulenti per la parte storica: Arch. Stefano Ricci, Arch. Riccardo Dal Santo, Dott. Luca Lucarini	Arch. Stefano Ricci, Arch. Andrea Sartoris, Arch. Luca Lucarini		
Plot: 1:50	Data: agosto 2008	Aggiornamento:	Scala: 1:500

LEGENDA:

- 000/00 N° Unità Edilizia
- 000 N° Civico Attuale
- 000 N° Civico Vecchio Esistente
- 000 N° Civico Vecchio Desunto

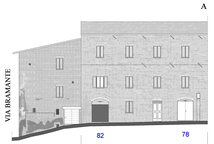
DOCUMENTAZIONE

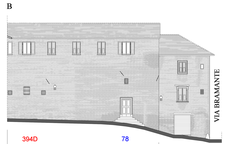
- ▲ 1896 "Prescrizioni per le celebrazioni raffaellesche"
- ■ 1923 Ordinanze Podestarili
- ● 0000 Altri Documenti
- Materiale Grafico d' Archivio

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

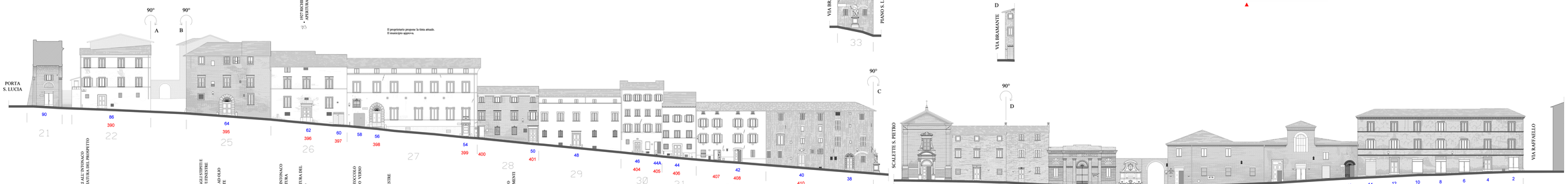
- ▲ Archivio Privato Prof. Fulvio Palma
- ■ Archivio Alinari
- ● Altro
- Documentazione Grafica

VIA BRAMANTE LATO NORD. DOCUMENTAZIONE STORICA





7/7/1897
Il proprietario protesta: "Che dovendosi operare la ristabilitura con mezzo d' intonaco volgarmente detto scialbo, si avrebbe a danno della casa e del proprietario lo sovvio del mantenimento, considerandosi necessario di fare un nuovo nuovo sopra suoi vecchi difficilissimo adottico, e che dopo due o tre anni si scrosta e cade, rilasciando il muro sottostante in cattivo stato."
Il Municipio risponde che "agli uoo ha da eseguire che la ripresa dell' intonaco e la tinteggiatura completa della facciata"
In seguito ad ad ulteriore protesta, il Municipio risponde: "Che la tinteggiatura e la ripresa intonaco della facciata della casa casa è in cui punti agrotolato, e perciò manca qualsiasi diversa che la N.V. dallasa esimere. Oramai Ella ha fatto la maggior spesa e non posso quindi comprendere come conti di non fare la tinteggiatura e ripresa intonaco completa lo scialdo e per tinteggiare a colore uniforme l' intera facciata, [...] dapprovide è assolutamente disdicevole per se stesso lo stato della facciata, e ho i medesimi più per il disacordo con le normale di porte e finestre chiare ed ora riverniciate".

6/7/1897
Il Sindaco Augusto, informa il Municipio che la ripulitura della facciata della casa prospiciente la piazzetta di Santo Spirito, sulla quale è appoggiata la statua di San Pietro Celestino, è già stata eseguita. Per quanto riguarda la casa di Via Bramante, dice che, stesa di poche lire, la ripulitura ed intonacatura delle due parti è il meno, necessita la costruzione del nuovo portone e dei nuovi stipiti, ma pure a mattoni, e della nuova soglia in pietra, e la riparazione del tetto e delle finestre che non sono poche, più le riservazioni di un tubo alla doccia e la verniciatura della medesima".

10/7/1897
Intimazione agli eredi di Ferdinando Rossi: "1. Ripulitura del cornicione e gobaccie del tetto, ripresa del pomaretto in tutto per tutto uniforme alla ripulitura che si sta per effettuando al cornicione della casa Amantini sulla quale casa quella della N.V. e di suoi figli forma esternamente un solo fabbricato; 2. Di rimuovere gli sportelli esterni alla casa della N.V. e sostituirli a pantoniere della casa e precisamente all' angolo fra la via Bramante e la via Raffaelle".
21/7/1897
Le guardie comunali, volendo sospendere i lavori di tinteggiatura della casa degli eredi Rossi, perchè non hanno presentato il progetto per l' approvazione preventiva della commissione di pubblico ornato, sono state insultate da Fornacia Rossi.
23/7/1897
La Com. recatasi alla casa Rossi ha constatato che la ripulitura delle facce decorrenti a degli stipiti di porta e finestre sono fatte in armonia col cornicione. L' inconveniente che in seguito a questi lavori ne derivi a che le facce e gli stipiti in corrispondenza della tinteggiatura del cornicione rimangono più bianchi di quelle sottostanti, non è colpa loro. La Com. è del parere che il Rossi modifichi la tinta in corrispondenza delle sbocciature eseguite sulla muratura di mattoni uniformandola a quella del resto della fabbrica.